



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 597
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 27 marzo 2012

INDICE**Commissioni permanenti**5^a - Bilancio:*Plenaria (notturna)* Pag. 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.

BILANCIO (5^a)

Martedì 27 marzo 2012

Plenaria**674^a Seduta (notturna)***Presidenza del Presidente*
AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Ceriani.

La seduta inizia alle ore 20,05.

IN SEDE CONSULTIVA

(2472-C) Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 13^a Commissione. Esame. Parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Il presidente AZZOLLINI rileva la necessità di integrare il parere già reso sul testo del provvedimento in titolo, recependo un'indicazione emersa nel corso dell'esame in Assemblea e finalizzata a correggere il terzo comma dell'articolo 4, che, nell'attuale versione, prevede che le maggiori entrate derivanti dai permessi di costruire possano essere destinate a interventi di ammodernamento e manutenzione urbana nel limite massimo del 25 per cento, con l'effetto di vincolare, in maniera immotivata, le spese di investimento dei comuni.

Propone, pertanto, di formulare una valutazione non ostativa condizionata, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione, nel richiamato terzo comma dell'articolo 4, del termine «massimo» con la parola «minimo».

Suggerisce, altresì, di inserire nel parere un rilievo circa l'opportunità di coordinare la norma in esame con la legislazione in materia contenuta sia nel Testo unico sull'edilizia sia nelle previsioni derogatorie adottate dalle leggi finanziarie degli ultimi anni.

Con il parere conforme del rappresentante del GOVERNO, il relatore MAZZARACCHIO (*PdL*) propone, pertanto, l'approvazione di un parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo in riferimento all'articolo 4, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione, nel comma 3 del richiamato articolo, della parola "massimo" con la parola "minimo". Si osserva, inoltre, che la norma dovrà essere oggetto, nel futuro, di un coordinamento con la legislazione vigente in materia».

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione approva.

(3184) Conversione in legge del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento

(Parere alle Commissioni 5^a e 6^a riunite su emendamenti. Seguito dell'esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione ed in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Riprende l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Il relatore MAZZARACCHIO (*PdL*) illustra gli emendamenti relativi agli articoli da 8 alla fine, del disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che, in relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 8 comportano maggiori oneri le proposte 8.4, 8.24, 8.40, 8.41, 8.42, 8.51, 8.72, 8.77, 8.84, 8.85, 8.86, 8.0.5, 8.0.6 e 8.0.19.

Occorre valutare l'acquisizione di una relazione tecnica per verificare la corretta quantificazione degli oneri e la congruità della copertura in relazione alla proposta 8.3 (testo 2). Analoga valutazione si renderebbe necessaria anche in relazione alle proposte 8.34, 8.44, 8.0.7, 8.0.8, 8.0.9, 8.0.10, 8.0.16 e 8.0.21.

Occorre altresì valutare i possibili effetti onerosi delle proposte 8.2, 8.0.1, 8.0.2, 8.0.3 e 8.0.4.

Chiede di valutare, poi, l'opportunità di inserire una clausola di invarianza finanziaria nell'emendamento 8.38 (testo 2).

In relazione alle proposte emendative riferite all'articolo 10 segnala che gli emendamenti 10.15 (limitatamente alla lettera *f*) *quater*), 10.21, 10.29, 10.31, , 10.32, 10.33, 10.35, 10.36 e 10.37 comportano maggiori oneri.

Occorre altresì valutare i potenziali effetti onerosi della proposta 10.2 in relazione al comma 1-*nonies*.

Occorre valutare l'acquisizione di una relazione tecnica per verificare la corretta quantificazione degli oneri in relazione alla proposta 10.22.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 11 comportano maggiori oneri le proposte 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6, 11.7, 11.8, 11.9, 11.10, 11.11 e 11.28.

Occorre valutare l'acquisizione di una relazione tecnica per verificare la corretta quantificazione degli oneri in relazione alla proposta 11.22.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 12 comportano maggiori oneri le proposte 12.1, 12.0.5, 12.0.20 e 12.0.24.

Occorre valutare l'acquisizione di una relazione tecnica per verificare la corretta quantificazione degli oneri in relazione alle proposte 12.3, 12.0.1, 12.0.2, 12.0.6 e 12.0.26.

Occorre infine valutare la portata della proposta 12.5 di cui non è chiara la portata modificativa.

Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti.

Il senatore MORANDO (*PD*) sottolinea come l'emendamento 8.4 sembri comportare un incremento del gettito tributario.

Il sottosegretario CERIANI fa presente che tale emendamento potrebbe restringere l'area dell'abuso del diritto definita in via giurisprudenziale.

Il PRESIDENTE, stante la complessità dell'emendamento, propone l'approvazione di un parere di semplice contrarietà, mentre osserva come la proposta 8.3 rechi una maxicopertura tale da consentire una valutazione non ostativa.

Il senatore LEGNINI (*PD*), dopo aver espresso una valutazione non ostativa, a nome del proprio Gruppo, sulla proposta 8.44, si sofferma sull'emendamento 8.0.7 – riguardante l'applicazione dell'IVA sugli immobili non venduti – giudicando necessario acquisire sul punto una apposita relazione informativa dal Governo.

Il senatore MORANDO (*PD*) fa presente che il Governo potrebbe acquisire tali dati dalla SO.GE.I..

Il PRESIDENTE invita il rappresentante del Governo a fornire la relazione richiesta dal senatore Legnini.

Passa, poi, ad esaminare l'emendamento 8.0.16, ritenendo necessario acquisire la relazione tecnica.

Il senatore MORANDO (*PD*) osserva come tale emendamento sia privo della quantificazione dell'onere.

Il senatore DE ANGELIS (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) chiede il parere del Governo sull'emendamento 8.0.16.

Il sottosegretario CERIANI formula un avviso contrario sulla copertura finanziaria, rilevando come l'emendamento 8.0.16 comporti una diminuzione del gettito tributario.

Il PRESIDENTE propone l'espressione di un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81, sull'emendamento 8.0.16, stante la mancante quantificazione del relativo onere.

Successivamente, evidenzia come l'emendamento 8.2 non rechi un'adeguata copertura finanziaria.

Il sottosegretario CERIANI evidenzia come tale emendamento comporti minori entrate; analoga valutazione riguarda le proposte 8.0.1, 8.0.2, 8.0.3 e 8.0.4, in quanto esse tendono ad ampliare l'ambito applicativo della definizione agevolata dei contenziosi fiscali pendenti.

Il PRESIDENTE, nell'osservare come una valutazione ponderata di tali emendamenti richiederebbe l'acquisizione di apposita relazione tecnica, chiede al Governo di produrre una relazione sui dati statistici connessi agli esiti dei contenziosi giudiziari che vedono coinvolta l'Amministrazione finanziaria.

Successivamente, il sottosegretario CERIANI si esprime favorevolmente circa i profili finanziari dell'emendamento 10.15, mentre solleva perplessità sulla copertura della proposta 10.33.

Il PRESIDENTE osserva, altresì, che sull'emendamento 10.22 sarebbe necessario acquisire una relazione tecnica, in assenza della quale il parere non può che essere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Pertanto, alla luce del dibattito svoltosi e con l'avviso conforme del rappresentante del GOVERNO, il relatore MAZZARACCHIO (*PdL*) propone l'approvazione di un parere del seguente tenore. «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti agli articoli 8, 9 e 10 del provvedimento in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 8.2, 8.24, 8.34, 8.40, 8.41, 8.42, 8.44, 8.51, 8.72, 8.77, 8.84, 8.85, 8.86, 8.0.1, 8.0.2, 8.0.3, 8.0.4, 8.0.5, 8.0.6, 8.0.7, 8.0.8, 8.0.9, 8.0.10, 8.0.16, 8.0.19, 8.0.21, 10.21, 10.22, 10.29, 10.31, 10.32, 10.33, 10.35, 10.36 e 10.37.

Esprime, inoltre, parere di semplice contrarietà sugli emendamenti 8.4.

Il parere è, inoltre, condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sull'emendamento 10.2, all'inserimento di una clausola d'invarianza finanziaria.

Esprime, infine, parere di nulla osta su tutti i restanti emendamenti fino all'articolo 10.

Il parere è sospeso su tutte le proposte riferite a partire dall'articolo 11».

La Commissione approva.

La seduta termina alle ore 21,10.

